

# Spettacoli

ANCONA

CULTURA / SOCIETÀ

## OMAGGIO A RINO GAETANO QUESTA SERA ALL'U-BAHN

All'U-bahn di Ancona questa sera (ore 22.30) risuoneranno le indimenticabili canzoni di Rino Gaetano. Merito del tributo che gli rendono i Vili Maschi, ovvero Paolo Petrini (voce), Emanuele Monachesi (chitarra acustica), Gianluca Diomedes (chitarra elettrica), Mauro Luciani (batteria), Bartolomeo Ortuso (piano/tastiere), Carlo Venanzoni (basso) e Roberto Paccapelo (sax). Sono passati ormai 35 anni dalla scomparsa dell'artista, ma nessuno lo ha dimenticato. Anzi, i giovani lo riscoprono di anno in anno.

**SI CHIUDE** con un'opera capitale di Goldoni la stagione di prosa 2017-2018 di Ancona. Da giovedì 5 (ore 20.45) a domenica 8 aprile al Teatro delle Muse va in scena 'La vedova scaltra', con adattamento e regia di Gianluca Guidi, anche interprete insieme a Francesca Inaudi, Fabio Ferrari, Riccardo Bocci, Alessandra Cosimato, Claudia Ferri, Andrea Coppone e con Renato Cortesi. L'opera rappresenta non soltanto uno dei momenti più alti e divertenti della commedia goldoniana, ma soprattutto il simbolo del cambiamento dell'autore, che dal teatro delle maschere tipico della Commedia dell'Arte passa a quello dei personaggi presi dal reale. Per il ciclo di incontri 'L'aperitivo con gli artisti' la Compagnia incontrerà il pubblico sabato 7 (ore 18.30) al Ridotto del teatro, il giornalista Francesco Rapaccioni a fare da moderatore.

**Francesca Inaudi, come ha affrontato quella che è stata definita come una 'femminista ante litteram'?**

«Non è un personaggio facile, anche perché la commedia ruota tutta attorno a lei. Lei è il motore della vicenda. Gli uomini credono di essere loro a controllarla, invece vengono giocati, con intelligenza e ironia. Alla fine è lei che vince. Ma questa vittoria non viene accolta come un'offesa da parte dei maschi, i quali ne riconoscono la scalrezza».

**Ma chi è veramente questa 'vedova scaltra'?**

«E' una donna che sa quello che vuole, e che non permette alle regole di una società patriarcale di controllare la sua vita, di imporle decisioni e comportamenti. Lei vuole avere il controllo sul proprio destino. Pensando all'epoca in cui è stata scritta la commedia non è cosa da poco. Al pubblico la modernità del personaggio arriva subito. Così come arrivano le gag comiche. Guidi ha mantenuto lo spirito del testo, pur sfrondandolo dalle molte ripetizioni».

**Dopo 'La vedova scaltra' verrà la 'Locandiera'. Possiamo definirli la 'madre' della vedova?**

«Diciamo la sorella maggiore. In effetti il personaggio che interpretato ha la stessa forza della Locandiera».

## ALLE MUSE

### Giù il sipario

«La vedova scaltra» andrà in scena al alle Muse dal 5 all'8 aprile. E' l'ultimo appuntamento della stagione teatrale. Proprio agli inizi di aprile sarà presentata la nuova stagione

**PROTAGONISTA**  
Francesca Inaudi è la protagonista dello spettacolo che vede la regia di Gianluca Guidi che sarà anche in scena



# «La donna vince restando se stessa, altrimenti perde»

La Inaudi in «La vedova scaltra»

ra. Entrambe portano un linguaggio differente».

**Che regista è Guidi?**

«Il suo primo merito è quello di aver creato un gruppo di attori molto affiatati, che provano gioia e piacere nel lavorare insieme. Riguardo al mio personaggio mi 'costringe' a essere l'ago della bilancia in questo tourbillon di caratteri maschili».

**La commedia dimostra che la donna può vincere, anche se spesso non è così nella realtà.**

«La donna vince se è donna. Se gioca a fare l'uomo perde di sicuro».

**Perlomeno in Italia abbiamo una donna a capo del Senato...**

## L'INCONTRO

La compagnia sabato 7 aprile parteciperà all'aperitivo con il pubblico al Ridotto

«Era ora! Noi italiani siamo sempre un po' in ritardo. C'è bisogno di valorizzare l'elemento femminile nella società. E nella politica».

**Quando la rivedremo al cinema?**

«Il mio prossimo film è 'Succede' di Francesca Mazzoleni, una regista giovane e molto brava. Tutto il progetto è giovane, e anche per questo mi ha fatto piacere parteciparvi».

Raimondo Montesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Mole, oggi l'incontro con «GoAmerica»: alla scoperta delle bellezze più nascoste

UN incontro gratuito, aperto a tutti, per scoprire le bellezze dell'America più nascosta, quella del Sud Est tra storia, cultura afro, musica, soul food e il grande Mississippi River. L'evento si terrà oggi alle 18.30 alla Mole ed è stato organizzato dal tour operator Go America in collaborazione con TravelSouth Usa. A presentare la serata la direttrice di TravelSouth Usa Olga Mazzoni, presidente della VisitUsa Association Italy. Un viaggio che inizia ad Atlanta, capitale della Georgia passando per il South e Nord Carolina e ancora Memphis, la città cult della musica blues, New Orleans patria del Jazz fino all'Alabama, con la sua capitale Montgomery, ove è iniziata la battaglia dei diritti civili, grazie a Rosa Parks. «GoAmerica è uno dei pochi tour operator in Italia a promuovere destinazioni meno conosciute - dice Ludovico Scortichini, presidente di GoAmerica - vorrei portare ad Ancona un cartellone di eventi sul tema del viaggio, alla scoperta di mete inedite nel mondo».

**PAOLO Iabichino (foto)**, pubblicitario tra i più importanti in Italia, appena nominato «Comunicatore dell'anno» e Michelangelo Tagliaferri, fondatore dell'Accademia della Comunicazione di Milano, maestro di generazioni di professionisti della pubblicità e del marketing e già consulente di Forza Italia e dell'Ulivo. Sono solo due dei nomi prestigiosi che saranno ospiti a Jesi per il «Brand Festival», il festival internazionale sull'identità che va in scena dal 6 al 13 aprile nella città di Federico II. Il teatro Pegolesi, il mercato coperto di via Sauro e il museo 'stupor mundi' i contenitori principali della otto giorni di eventi che porterà in città cento relatori

## IL FESTIVAL DAL 6 AL 13 APRILE A JESI 40 EVENTI IN PROGRAMMA

### Incontri e spettacoli per il «Brand»



e 40 tra eventi e iniziative. Tra gli ospiti, il 7 aprile a palazzo dei Convegni, ci sarà anche Eike Schmidt, direttore delle Gallerie degli Uffizi a parlare di «museo come identità di un territorio». Con lui anche Michele Luzinger del Muse di Trento. Ma il Brand Festival è anche comicità e intrattenimento. Ci sarà anche Piero Massimo Macchini, attore, fantasista e clown fermano: terrà un corso sull'umorismo, l'8 aprile (ore 14,15) al teatro Pegolesi. Tra aperitivi con i 'guru' e degustazioni del Verdicchio dei

Caastelli di Jesi (che compie 50 anni), nei locali del centro, a palazzo dei Convegni, il 13 aprile (ore 21) nell'ambito della presentazione di alcuni libri, si approfondiranno anche i modelli di business di «Pornhub», il portale di video per adulti. Ma il festival, dedicato «all'identità di marca», alla sua seconda edizione grazie all'idea di un giovane jesino Graziano Giacani e all'intuito degli amministratori comunali aprirà il 6 aprile (ore 21) al teatro Pergolesi con ospiti da Budapest, Tokyo e New York. E il 7 aprile nei locali del centro andrà in scena la 'Notte dei Marchi Mannari', una vera e propria festa diffusa per far tornare a vivere i marchi storici.

Sara Ferreri